

Lampisul Loggione 2019

Rassegna teatrale
33ª edizioneCentro Eventi IL MAGGIORE
via S. Bernardino 49, VERBANIA PALLANZA

ABBONAMENTO: abbonamento alla stagione (n. 5 spettacoli) € 60,00 posti numerati
prevendita abbonamenti: presso il Centro Eventi Il Maggiore **sabato 1 dicembre 2018**
dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00
on line sul sito **www.ilmaggioreverbania.it**
Dal **3 dicembre 2018** anche presso
Città di Verbania URP di Pallanza (piazza Garibaldi 15) dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30
e presso il Centro Eventi Il Maggiore nei giorni di spettacolo dalle ore 18.00

BIGLIETTO D'INGRESSO: posto unico numerato € 20,00
vendita biglietti: a partire da **lunedì 7 gennaio 2019** presso
Città di Verbania URP di Pallanza (piazza Garibaldi 15) dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30
oppure on line sul sito **www.ilmaggioreverbania.it**

Direzione artistica: Paolo Crivellaro

**INFO:** www.lampisulteatro.com / www.ilmaggioreverbania.it

Lampisul loggione

**Venerdì 11 gennaio 2019, ore 21**

IL MASCHIO INUTILE

Banda Osiriscon **Telmo Pievani** e **Federico Taddia**Musica e testi di: **Banda Osiris, Federico Taddia, Telmo Pievani**Produzione *Banda Osiris snc***Sabato 9 febbraio 2019, ore 21**

OBLIVION

in **LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA**uno spettacolo scritto da: **Davide Calabrese, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli**
musiche di: **Lorenzo Scuda**interpretato da: **Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli** (gli Oblivion)regia **Giorgio Gallione**Produzione *AGIDI***Sabato 16 marzo 2019, ore 21**

LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR

Adattamento: **Edoardo Erba**con: **Mila Boeri, Annagaia Marchioro, Chiara Stoppa, Virginia Zini, Giulia Bertasi**Regia: **Serena Sinigaglia**Coproduzione *Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini e ATIR Teatro Ringhiera***Venerdì 5 aprile 2019, ore 21**

CORPO DI STATO

Di e con: **Marco Baliani**Drammaturgia e regia: **Maria Maglietta**Collaborazione drammaturgica: **Alessandra Rossi Ghiglione**Produzione *Casa degli Alfieri, Trickster Teatro***Venerdì 3 maggio 2019, ore 21**

L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA

Con: **Laura Marinoni**e con: **Alessandro Nidi** (pianoforte) e **Marco Caronna** (chitarra e percussioni)Regia di: **Cristina Pezzoli**Produzione *Nido di Ragno*



Venerdì 11 gennaio 2019, ore 21

IL MASCHIO INUTILE

Banda Osiris

con: **Telmo Pievani e Federico Taddia**

Musica e testi di: **Banda Osiris,**

Federico Taddia e Telmo Pievani

Produzione *Banda Osiris snc*

Ne *Il maschio inutile* i quattro uomini della Banda Osiris decidono per la prima volta di costituire un gruppo di auto-aiuto. Con il contributo di un narratore di storie, Federico Taddia, e di uno scienziato dell'evoluzione, Telmo Pievani, attraversano i gironi infernali della mascolinità. E' una terapia d'urto, una catarsi. Scoprono così che i loro cromosomi stanno invecchiando, che il corpo maschile è pieno di parti inutili, che per non fare la pipì fuori dal vaso hanno bisogno di una mosca finta dipinta nell'orinatoio, e che in natura c'è veramente di tutto: eterosessualità, omosessualità, bisessualità, transessualità. Insomma, un'esplosione di diversità in cui il maschio tradizionale si sente

piccolo e periferico. Linguaggi differenti come la musica, le storie (tutte vere!), la comicità, la scienza, la satira sociale, conditi da una forte dose di auto-ironia, per la prima volta insieme per raccontare l'evoluzione del sesso e le sue stranezze.

Sabato 9 febbraio 2019, ore 21

OBLIVION in LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA

uno spettacolo scritto da: **Davide Calabrese, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli**

musiche di: **Lorenzo Scuda**

interpretato da: **Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio**

Vagnarelli (gli **Oblivion**)

regia di: **Giorgio Gallione**

Produzione *AGIDI*

Germania 1455, Johann Gutenberg introduce la stampa a caratteri mobili creando l'editoria e inaugurando di fatto l'età moderna. Conscio della portata rivoluzionaria di questa scoperta, Gutenberg sta per scegliere il primo titolo da stampare. Al culmine della sua ansia da prestazione, bussava alla porta della prima stamperia della storia un signore. Anzi il Signore, proprio Dio che da millenni aspettava questo momento. Dio si presenta con un'autobiografia mano-scolpita di suo pugno su lastre di pietra e chiede a Gutenberg di pubblicarla con l'intento di diffonderla in tutte le case del mondo. Gutenberg, da bravo teutonico, è molto risoluto e sa bene cosa cerca il pubblico in un libro. Cercherà quindi di trasformare, con ogni mezzo possibile, quello che lui considera un insieme di storie scollegate e bizzarre in un vero e proprio best seller: La Bibbia. Per la prima volta gli Oblivion si mettono alla prova senza che nessuno glielo abbia chiesto con un vero e proprio musical comico. Un nuovo irresistibile show *oblivionescamente* dissacrante che lascerà il pubblico senza fiato. Una Bibbia riveduta e scorretta.



Sabato 16 marzo 2019, ore 21

LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR

Adattamento: **Edoardo Erba**

Con: **Mila Boeri, Annagaia Marchioro, Chiara Stoppa,**

Virginia Zini, Giulia Bertasi

Regia di: **Serena Sinigaglia**

Coproduzione *Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini e ATIR Teatro Ringhiera*

La scrittura di Edoardo Erba e la regia di Serena Sinigaglia riadattano, tagliano e montano con ironia la commedia di Shakespeare innestando brani suonati e cantati dal vivo dal Falstaff di Verdi. In scena solo la signora Page, la signora Ford, la giovane Anne Page e la serva Quickly, che danno parola anche ai personaggi maschili, assenti ma molto presenti: mariti, amanti, e, soprattutto, il più grande, non solo per stazza, Falstaff. Da lui tutto comincia e con lui tutto finisce. Le lettere d'amore che il Cavaliere invia identiche alle signore Page e Ford sono lo stimolo per trasformare il solito barboso e very british pomeriggio di tè in uno scatenato gioco dell'immaginazione, del desiderio, del divertimento. "Punire" quel porco di Falstaff, che osa far loro esplicite richieste d'amore, diventa il grimaldello per sentirsi ancora vive. Senza Falstaff, non ci sarebbe divertimento o sfogo per le signore Page e Ford, che, come le Desperate Housewives, sono donne di mezza età, borghesi, annoiate e un pizzico bigotte, con routine consolidate, mariti assenti e desideri sopiti.



Venerdì 5 aprile 2019, ore 21

CORPO DI STATO

Di e con: **Marco Baliani**

Drammaturgia e regia: **Maria Maglietta**

Collaborazione drammaturgica: **Alessandra Rossi Ghiglione**

Produzione *Casa degli Alfieri, Trickster Teatro*

Dove eravate la mattina del 16 marzo 1978? E' una domanda cruciale per gli italiani. Un giorno importante, drammatico, come l'11 settembre per gli Americani, ancora di più per Marco Baliani, autore-attore del monologo teatrale "Corpo di Stato". Quel giorno, ventottenne e padre da solo un anno, era al mercato del quartiere Testaccio a Roma. Per l'esattezza stava scendendo dalla macchina, quando sentì la notizia alla radio. Restò attonito senza neanche chiudere la portiera. Quel giorno di primavera del 1978 Moro venne rapito. Cinque uomini della scorta che l'accompagnavano dal suo appartamento al parlamento furono uccisi. Così l'attore racconta in prima persona quegli anni, lui che li ha vissuti partecipando anche alle contestazioni dei gruppi extraparlamentari. Marco ricorda un altro avvenimento accaduto nella stessa giornata del rapimento di Aldo Moro: Giuseppe Impastato, conduttore radiofonico anti-fascista, venne ammazzato barbaramente per aver detto "no" alla mafia. Una recitazione superba. Una prosa diretta, implacabile, diretta allo scopo. Solo un autore che diventa attore. E racconta. Un monologo pieno di passione ma anche consapevolmente distaccato. "Corpo di Stato-II delitto Moro" rende visibili i dubbi di chi, impegnato politicamente, riflette ricordando quei quasi due mesi che hanno diviso il mondo politico ed una generazione in Italia.



Venerdì 3 maggio 2019, ore 21

L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA

Con: **Laura Marinoni**

e con: **Alessandro Nidi** (pianoforte) e **Marco Caronna** (chitarra e percussioni)

Regia di: **Cristina Pezzoli**

Produzione *Nido di Ragno*

Laura Marinoni nel capolavoro di Garcia Marquez recita e canta, in un'interpretazione funambolica, l'amore visionario di Florentino Ariza per Fermina Daza, durato 53 anni, 7 mesi e 11 giorni con le loro notti. L'ironia e la passione del Caribe accompagnate dalla musica dal vivo con incursioni soul, flamenco e pop. L'invenzione narrativa di Gabriel Garcia Marquez è stata quella di cantare un amore a distanza che dura tutta la vita fino a compiersi nella vecchiaia avanzata. Trasformata in materia di grande fascino nel generare una curiosa occasione di teatro: teatro della Vita che, a volte, accade nei modi più inaspettati. Florentino e Fermina si incontrano poco più che adolescenti, si innamorano e si separano, ma si tengono nel cuore da lontano, mentre le loro vite scorrono parallele con le scelte che ne conseguono: marito, amanti, figli, infelicità e abitudine. Quello che si era acceso tra loro nella prima giovinezza si compie con uno stupefacente happy end autunnale, dopo un'attesa durata "51 anni, 4 mesi e undici giorni, notti comprese". La potente epopea romantica di "L'amore ai tempi del colera" autorizza ad aprire un dialogo tra episodi e personaggi e musica.

